



Biodiversità come strumento di sviluppo delle comunità native dell'Amazzonia peruviana



di Gabriela Moreno Rueda, *Volontaria VIS in Perù*

Il VIS dal 2010 sta svolgendo il progetto “Interventi di promozione umana e sociale a favore di comunità autoctone dell'Amazzonia peruviana ed ecuadoriana”. Questa è la seconda esperienza del VIS in interventi che riguardano la biodiversità amazzonica come oggetto di tutela e conservazione e come strumento di sviluppo sociale, tecnologico ed economico delle popolazioni locali, mediante la trasformazione produttiva e sostenibile delle risorse a disposizione

Il progetto è nato per dare risposta alla richiesta espressa dagli stessi beneficiari, dopo essere stati testimoni dei risultati ottenuti dal progetto VIS, realizzato anni fa con le popolazioni indigene Achuar dell'Ecuador.

Uno sguardo rapido alla carta geografica del Perù permette di rendersi conto della grandezza degli spazi e delle



equipaggiato con macchinari per sviluppare diverse filiere agroalimentari con i prodotti della selva. Il cuore e la ragione di tutto il progetto, lo costituiscono le comunità Achuar che risiedono nella selva estesa all'interno dell'Amazzonia tra i grandi fiumi Marañon, Pastaza, Huituyacu e Huasaga. Queste comunità si raggiungono con diversi giorni di viaggio in canoe a motore da San Lorenzo.

Il popolo Achuar peruviano è rappresentato dalla sua organizzazione principale FENAP. Attraverso i loro dirigenti queste popolazioni hanno stabilito il "Piano di vita del popolo Achuar" che cerca di raggiungere il miglioramento della qualità di vita mantenendo viva la sua cultura tradizionale, attraverso scelte di sviluppo sostenibili, sia dal punto di vista ambientale che sociale. Le popolazioni sono sottoposte da anni alle pressioni di interessi di imprese petrolifere che spingono per avere accesso e realizzare bioprospezioni ed estrazioni nella loro zona. Finora la resistenza manifestata dagli Achuar per mantenere intatto il proprio territorio e la propria cultura hanno avuto successo e le concessioni per entrare nella zona non sono ancora state accordate dal governo, ma la situazione rimane permanentemente critica.

Questo popolo ha preso coscienza della ricchezza che esiste nella selva e ha accolto con entusiasmo la proposta e l'esperienza del VIS, convenendo che

con l'aiuto di tecnologie semplici e rispettose dell'ambiente, applicate alle loro pratiche tradizionali, si può arrivare a una valorizzazione razionale delle risorse rinnovabili, e grazie a questo si possono attivare piccoli ma fondamentali cicli economici che permettono di soddisfare allo stesso tempo le necessità basiche di educazione e salute.

In entrambi i progetti sono state sviluppate filiere produttive che riguardano l'utilizzo sostenibile dei prodotti che appartengono al territorio e alla cultura dei beneficiari. In Perù, il progetto del VIS ha condotto la costituzione di una cooperativa formata da produttori, e insieme si stanno sviluppando quattro filiere produttive, si sta rispondendo alle necessità di formazione dei produttori, si sta potenziando la produzione, la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti amazzonici.



La pianta dell'aguaje (*mauritia-flexuosa*)



La palma e il frutto dell'ugurahua (*Oenocarpus batava*)

enormi distanze; per chi vi abita questa realtà diventa molto più evidente per le difficoltà di trasporto e comunicazioni che esistono. Ci troviamo nella Regione di Loreto ubicata al nord-est del Perù e lavoriamo su due province: Datem del Marañon e Alto Amazonas. La controparte locale con cui collaboriamo, l'associazione Bioselva promossa dal VIS, ha due sedi rappresentate da due centri. Uno, punto di raccolta delle materie prime che arrivano dalle comunità, è San Lorenzo, un piccolo villaggio a cui si accede via navigazione o con piccoli aerei dalla cittadina più vicina e collegata ai trasporti terrestri che è Yurimaguas, dove il VIS ha costruito un centro di trasformazione di prodotti

Biodiversità come strumento di sviluppo delle comunità native dell'Amazzonia peruviana



La pianta e il frutto di arachide (*Arachis hypogaea*)



La pianta e il frutto sacha inchi (*Plukenetia volubilis*)



si sta preparando un laboratorio per il controllo microbiologico e chimico-fisico all'interno della cooperativa.

Lo sviluppo di queste filiere, oltre alla commercializzazione tramite canali in linea con il commercio equo e lo sviluppo sostenibile, sia in campo cosmetico (*oli di ungurahua e aguaje*), sia in campo alimentare, ha anche lo scopo di promuovere l'autoconsumo dei prodotti per il miglioramento dell'alimentazione all'interno delle comunità, diversificando la loro dieta mediante la produzione di prodotti sani e controllati, come ad esempio il *sacha inchi* che è un prodotto pregiato per l'alto contenuto di acidi grassi essenziali omega 3 e omega 6 e quindi una fonte vegetale complementare a quella del pesce, non sempre a disposizione delle famiglie.

Il VIS, attraverso i volontari espatriati, sta lavorando in loco, dal rafforzamento organizzativo all'accompagnamento allo sviluppo umano, allo sviluppo tecnologico dei processi di trasformazione.

Noi volontari sentiamo soprattutto la soddisfazione di accompagnare un popolo nel suo percorso di crescita e vediamo i risultati sul loro volto, nei loro sguardi e nelle espressioni con cui ci confermano il loro vivido interesse nel partecipare a questo Progetto. ■

Delle filiere identificate due sono di specie forestali (*aguaje*, *ungurahua*) e due agricole (*arachidi*, *sacha inchi*). Nel primo caso, il processo di trasformazione viene eseguito nelle stesse comunità, per cui sono stati realizzati corsi di formazione su tecniche e metodi sostenibili di raccolta delle risorse di interesse, che sono i frutti delle palme amazzoniche *Oenocarpus bataua* e *Mauritia flexuosa*; e il metodo di estrazione dei rispettivi oli, affiancando i produttori per garantire la qualità attraverso l'assistenza tecnica, il campionamento e un sistema di analisi periodiche di laboratorio. Per quanto riguarda i prodotti agrico-

li, si sta lavorando con *arachis hypogaea* e *plukenetia volubilis* un'altra pianta della stessa classe botanica. I processi di trasformazione di queste due specie vengono realizzati nei due centri di San Lorenzo e Yurimaguas, attrezzati secondo le normative nazionali e internazionali dell'industria alimentare. Nel primo si seguono le prime fasi di essiccamento, mentre a Yurimaguas le fasi finali della trasformazione dei granuli di arachidi e sacha inchi, in burro e diversi snacks, attraverso l'utilizzo degli appositi macchinari per diversificare i derivati di queste due materie prime. Inoltre

Per sostenere le popolazioni Achuar in Perù
 puoi effettuare un bonifico bancario presso **Banca Etica**
IBAN IT 70F050180320000000520000
 oppure
 un versamento sul **CCP n. 88182001**
 intestato a VIS Volontariato Internazionale per lo Sviluppo
Causale: Progetto Perù